

Organizzazione da parte delle associazioni senza scopo di lucro di centri estivi con finalità culturali

Avv. Maurizio Maria LUCCA, Segretario Generale Enti Locali e *Development Manager*

Tra le diverse attività che l'Amministrazione locale organizza (ormai da anni) per la gioventù nel periodo estivo, ossia al termine dell'anno scolastico, rientrano i c.d. centri estivi (simili ai "campi scuola") che costituiscono una risposta pubblica ad una serie di iniziative che originariamente appartenevano al privato sociale, alle formazioni e enti religiosi, ai quartieri, che impegnano i minori in ambiti ludico ricreativo, con iniziative che possono ricomprendere la riscoperta di antichi mestieri, materie tematiche, ambiti culturali, con la rappresentazione di luoghi e tempi passati.

Le iniziative promosse vanno sempre più in direzioni educative e a tema, riprendendo le materie scolastiche o le discipline di maggiore interesse tra i giovani, che possono prevedere la realizzazione di progetti, costruzioni, spettacoli, in relazione alle proposte pervenute dall'esterno o su iniziativa diretta delle Amministrazioni locali, caratterizzando le specificità del territorio, anche attraverso l'utilizzo degli spazi di proprietà pubblica: una sorta di valorizzazione dell'utilizzo dei beni indisponibili, specie se gli ambienti hanno una propria rilevanza culturale, architettonica, paesaggistica e ambientale.

In questo senso, le Amministrazioni predispongono linee guide sulle modalità di determinazione dei singoli progetti da porre in gara, attraverso un avviso pubblico, dove sono indicati sommariamente i temi, i costi e le modalità di realizzo, lasciando agli operatori privati (associazioni, onlus, cooperative sociali, comitati) ogni facoltà di sviluppare le iniziative per la realizzazione di centri estivi divisi in moduli e per fasce d'età, anche inserendo agevolazioni e un sistema tariffario differenziato per capacità contributiva.

La realizzazione dei centri estivi risulta un modo *smart* per impegnare le bambine e i bambini in età scolastica ad affrontare le giornate in temi di vivo interesse locale, scoprendo i luoghi e la storia della propria Comunità civica, e allo stesso tempo educare al bene comune, quel patrimonio culturale che può essere insegnato e appreso nella attività *post* scolastiche, disimpegnando la famiglia dalla cura dei minori, sapendoli coinvolti in progetti pubblici che costituiscono o possono costituire altre forme di promozione culturale.

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI ORGANIZZATORI E GESTORI DI CENTRI ESTIVI ED ATTIVITÀ LUDICO - RICREATIVE – E CULTURALI PER BAMBINI/E ED ADOLESCENTI DELL'ETÀ COMPRESA TRA ... E ... ANNI

PROPOSTE DA PRESENTARE ENTRO LA SCADENZA DELLE ORE ... DEL ...

Il presente avviso viene pubblicato in esecuzione alla delibera di Giunta n. ... del ..., efficace, nell'ambito dei servizi a sostegno della famiglia e delle attività culturali.

L'Amministrazione comunale di ... intende proporre per il corrente anno iniziative in grado di dare risposte diversificate ai bisogni delle famiglie con minori durante il periodo estivo, con modalità di integrazione e raccordo sia con i servizi pubblici, sia con il privato sociale esistente in base al principio di sussidiarietà orizzontale in ambito di proposte ludico - ricreative con finalità culturali e di apprendimento a tema ... (*indicare argomenti*).

Al fine di supportare le famiglie residenti nel Comune di ... che intendono far partecipare i propri minori alle attività che saranno organizzate dalle Associazioni e da altri organismi presenti sul territorio, l'Amministrazione intende garantire delle tariffe agevolate suddivise per fasce ISEE.

ART. 1 SOGGETTI GESTORI

Possono presentare domanda i gestori di centri estivi o gestori di attività ludico - ricreative ed educative che rientrino nelle seguenti caratteristiche:

a) operanti in ambito educativo, sportivo, ricreativo e culturale che intendano organizzare centri estivi o altre attività ludico-ricreative nell'estate ... sui temi ... (*indicare argomenti*), comprendendo quindi:

- Associazioni ed enti di promozione sociale e/o culturale;
- Soggetti ONLUS;
- Cooperative Sociali;
- Polisportive, Associazioni Sportive dilettantistiche, e simili;
- Parrocchie;
- Altri soggetti che perseguano finalità educative/ricreative e/o sportive e/o socio culturali a favore di minori attraverso l'organizzazione di attività estive;

b) che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, meglio descritti nell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

c) che risultino, alla data di presentazione della domanda in situazione di regolarità previdenziale e contributiva, come attestata dal DURC (*Documento Unico di Regolarità Contributiva, solo nel caso in cui il soggetto organizzatore abbia personale dipendente*);

d) che abbiano maturato precedente positiva esperienza nella gestione negli ultimi ... anni (*indicare annualità*) di centri estivi per bambini/ragazzi delle fasce di età di scuola dell'infanzia, scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, anche per conto di altre Amministrazioni Pubbliche, senza aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività;

e) che possono contrarre con la Pubblica Amministrazione.

In fase di domanda i soggetti dovranno:

- autocertificare di avere finalità educative, sociali, formative, culturali e/o sportive rivolte a minori, attestate tramite presentazione del proprio Statuto o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro pubblico;
- autocertificare di essere perfettamente a conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'esecuzione dell'iniziativa oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del presente Avviso;
- vincolarsi a ottenere tutte le autorizzazioni e le licenze previste dalle attuali norme di legge per l'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura;
- autocertificare di essere in regola con quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008, Testo unico sicurezza sul lavoro, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- autocertificare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili, per le imprese sottoposte alla disciplina di cui alla legge n. 68/1999, Norme per il diritto al lavoro per i disabili;
- autocertificare di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n. 39 del 4 marzo 2014, il quale ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale «*per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori*»;

- dichiarare di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25 *bis* del DPR 14 novembre 2002, così come modificato dall'art. 2 del d.lgs. 4 marzo 2014, n. 39 (casellario giudiziale)¹;
- vincolarsi al rispetto degli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazioni sociali e prevenzione degli infortuni, con indicazione dei contratti di lavoro applicati;
- vincolarsi a non attuare discriminazioni di nessun tipo nella gestione delle iscrizioni o delle rinunce;
- accogliere minori in situazioni legate a bisogni specifici (*disabili, con disagio sociale e/o economico, ecc...*) residenti nel Comune di ...;
- assicurare il sostegno dei minori disabili, segnalati da ... (*ad es. dall'ufficio Pubblica Istruzione e/o Servizi Sociali*), mediante proprio personale ad integrazione del sostegno fornito dall'Azienda Sanitaria, qualora fosse necessario;
- garantire la conformità delle strutture ospitanti i centri estivi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità;
- se presente il servizio mensa, il gestore, o il soggetto che il gestore incaricherà di occuparsi del servizio stesso, dovrà rispettare la normativa HACCP e prevedere, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali;
- disporre di idonea copertura assicurativa infortuni e RCT/RCO a tutela degli iscritti e del personale addetto al servizio, la cui copia dovrà essere prodotta all'Amministrazione - Ufficio ..., prima dell'avvio del servizio;
- prevedere modalità e strumenti di monitoraggio e verifica dell'attività da parte del gestore, anche mediante indagini di *customer satisfaction*, i cui risultati dovranno essere comunicati al responsabile del servizio indicato dal Comune al termine dell'attività, e comunque non oltre ...;
- applicare alle famiglie aventi diritto le tariffe agevolate in base alle fasce ISEE (*ISEE ..., indicare annualità*) più sotto dettagliate per un massimo di ... settimane, previo rimborso al gestore, da parte del Comune della differenza.

¹ Con la circolare n. 9 del 11 aprile 2014, il Ministero del Lavoro ha chiarito che l'obbligo riguarda esclusivamente i rapporti di lavoro costituiti a decorrere dal 6 aprile 2014 e non si applica a tutti i rapporti già in essere a tale data. L'obbligo trova applicazione nei confronti di tutti i soggetti che assumono la qualifica di "datori di lavoro", indipendentemente dalla loro natura giuridica e finalità economico – sociale (ovvero, le imprese in genere, gli enti, le associazioni di volontariato, le *onlus*, le fondazioni, le persone fisiche, e similari), impiegano lavoratori mediante un contratto di lavoro di natura subordinata, parasubordinata, autonoma, di lavoro accessorio che per lo svolgimento di un'attività preveda un regolare e diretto contatto con i minori. Sono soggette all'obbligo le agenzie di somministrazione di lavoro, qualora dal contratto di fornitura risulti evidente l'impiego del lavoratore nelle attività interessate; mentre non sussiste per le ipotesi in cui l'attività a contatto con i minori sia svolto a titolo di volontariato o in virtù di una forma di collaborazione non riconducibile ad un rapporto di lavoro. Cfr. Ispettorato Nazionale del Lavoro, nota n. 967 del 16 giugno 2021, *Art. 25 bis, comma 1, D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 – calcolo della sanzione*, dove si chiarisce che «*nell'ipotesi in cui il datore di lavoro proceda ad assumere "contestualmente" più lavoratori in violazione delle disposizioni in questione, la sanzione vada irrogata una sola volta e che la pluralità di lavoratori coinvolti potrà rilevare unicamente quale elemento di valutazione della gravità del fatto, eventualmente in sede di adozione della successiva ordinanza ingiunzione. Diversamente, qualora le assunzioni siano effettuate in momenti diversi, la sanzione andrà applicata in relazione a ciascun lavoratore*».

Il Comune di ..., anche sulla base di eventuali segnalazioni ricevute, potrà effettuare controlli a campione della documentazione presentata e sopralluoghi per verificare l'esatta corrispondenza del centro estivo avviato al progetto presentato.

Si precisa che è in capo al gestore, ovvero al soggetto individuato, la responsabilità derivante dalla violazione degli obblighi previsti dalla normativa di settore.

ART. 2 PRESENTAZIONE CANDIDATURA

Le istanze di partecipazione all'Avviso devono pervenire al protocollo elettronico ... (*indicare indirizzo e - mail*) del Comune di ..., entro e non oltre le ore ... del ..., indicando nell'oggetto "*Progetto centro estivo annualità ...*".

ART. 3 IL PROGETTO

Considerato che il centro estivo è un servizio educativo, ludico, sportivo e culturale rivolto a bambine/i e ragazze/i di età compresa tra ... e ... anni nel periodo estivo di chiusura delle scuole.

In esso si deve raggiungere il giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio ed attività sportive, in modo tale che, pur non sottovalutando l'aspetto di servizio reso alle famiglie, l'accento sia posto sulla necessità di impiegare il tempo libero dei minori in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze in campo culturale (*comprese le esperienze in ambito pittorico, motorio/sportivo, espressivo, ludico, ambientale, nonché favorendo la socializzazione, la relazione e l'integrazione con altri bambini ragazzi, con un effetto di incentrare l'animazione su un tema culturale di rilievo, anche con riferimento a un periodo storico di riferimento*).

Il progetto dovrà prevedere la copertura di almeno ... settimane ... (*da lunedì al venerdì*) consecutive e almeno ... ore consecutive giornaliere di attività.

L'elaborazione del progetto organizzativo deve contenere le informazioni di seguito descritte:

A. ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI, MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO DEI MINORI

Il progetto dovrà riportare quanto di seguito:

- 1) definizione del numero e l'età dei bambini ed adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile (*dividere per fasce, ad es. 3 - 5 anni; 6 - 11 anni; 12 - 14 anni*);
- 2) definizione dei tempi e delle modalità di iscrizione (*il servizio offerto dovrà coprire un arco temporale di almeno ... settimane*);
- 3) il calendario '*tipo della giornata*', ossia orari di apertura e chiusura, l'orario quotidiano di funzionamento (*non inferiore a ... ore giornaliere*), con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli precedenti e successivi previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate. I soggetti organizzatori possono prevedere anche la fornitura del pasto.
- 4) gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali. In caso di fornitura del pasto, il gestore, o il soggetto che il gestore incaricherà di occuparsi del servizio mensa, dovrà rispettare la normativa HACCP e prevedere, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate, ovvero etnico-culturali.

B. STANDARD PER IL RAPPORTO NUMERICO FRA GLI OPERATORI, EDUCATORI, ANIMATORI, E I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI, PRINCIPI GENERALI D'IGIENE E PULIZIA

- 1) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- 2) i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza;
- 3) quanto inerente all'eventuale preparazione e consumo di pasti;
- 4) descrizione delle attività di pulizia e igienizzazione e relativa pianificazione;
- 5) (*dove previsti*) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di una figura adulta;
- 6) eventuale protocollo per la prima accoglienza e protocollo per l'accoglienza giornaliera successiva al primo ingresso (*allegare i protocolli*).

C. BAMBINI E ADOLESCENTI CON DISABILITÀ, VULNERABILI O APPARTENENTI A MINORANZE

- 1) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi socio-sanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
- 2) l'elenco del personale impiegato;
- 3) dichiarare l'assenza/presenza di barriere architettoniche per permettere l'accoglienza di minori disabili.

Il progetto organizzativo sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.

L'accoglimento dei progetti da parte del Comune di ... sarà subordinato al rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti ed alla conformità al presente Avviso.

Al progetto non sarà attribuito alcun punteggio ma sarà valutata la conformità alle prescrizioni di legge e del presente Avviso.

Nel progetto dovrà essere indicata la retta applicata per ciascun bambino per settimana di frequenza rispettando i limiti massimi indicati al successivo art. 6.

ART. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per presentare la propria candidatura, il soggetto organizzatore dovrà inviare la seguente documentazione: domanda di partecipazione (Allegato ...), progetto gestionale ed organizzativo, con prospetto economico e sistema tariffario (Allegato), dichiarazioni previste nel bando.

ART. 5 - CONDIZIONI GENERALI

Per l'accesso ai servizi, dovranno essere osservati i seguenti criteri nella definizione delle priorità per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione tra cura e lavoro:

- minore certificato (per la quale deve essere prevista la presenza di OSS per l'orario di permanenza nella struttura, oppure di persona dedicata);
- nuclei familiari monoparentali con genitore lavoratore;
- minore figlio di genitori lavoratori e assenza di rete parentale a supporto;
- minore figlio di genitori entrambi lavoratori;

- fratelli e sorelle in età ... (*indicare, ad es. 3 - 14 anni*);
- minore di ... anni in vista dell'inserimento alla scuola primaria che inizierà a settembre ...

È il gestore a definire i tempi e modi di iscrizione, dandone comunicazione in modo pubblico e con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte.

Al Comune dovrà essere consegnata, prima dell'avvio dell'attività, idonea relazione attestante il modo di selezione, le domande accolte e non accolte con relativa graduatoria.

Si precisa che, prima dell'avvio dell'attività, deve essere assicurata l'igienizzazione di tutti gli ambienti, arredi interni, infissi, attrezzature, giochi, arredi esterni da giardino assegnati o utilizzati.

Il Gestore deve disporre la manutenzione ordinaria dello spazio, eseguendo controlli periodici dello stato delle diverse attrezzature in esso presenti, con pulizia periodica approfondita delle superfici d'interesse, con detergente neutro, assicurando di posizionare cartelli informativi all'ingresso delle aree verdi e delle aree di gioco rispetto ai comportamenti corretti da tenere.

ART. 6 OBBLIGHI E ULTERIORI IMPEGNI DEL GESTORE

Tutte le attività devono essere svolte in ottemperanza al d.lgs. n. 81/2008.

Non saranno ammesse istanze di soggetti con DURC irregolare.

Il Gestore si impegna a:

- rispettare le prescrizioni dettate dalle normative nazionali e regionali vigenti e dal presente Avviso;
- rispettare quanto previsto dal progetto organizzativo presentato in risposta al presente Avviso;
- accettare l'iscrizione di minori che hanno diritto alla tariffa agevolata stabilita con delibera di Giunta Comunale n. ... del ..., efficace, riferite alle seguenti fasce ISEE:

Fascia	ISEE nucleo familiare	Tariffa settimanale senza pasto	Tariffa settimanale con il pasto
1	0 – ... €	Esenti	Esenti
...	... – ... €	€ ...	€ ...
	Oltre ... €	€ ...	€ ...

Accettare l'iscrizione di minori (figli successivi al primo) che hanno diritto alla percentuale di riduzione pari al ... % rispetto alle tariffe in tabella anche se frequentano centri estivi diversi.

Gli aventi diritto alla tariffa agevolata presenteranno apposita certificazione con indicato l'importo settimanale cui hanno diritto calcolato dal Comune in base all'ISEE presentato.

Proporre una tariffa settimanale di frequenza NON SUPERIORE a € ...,00 iva compresa in caso di servizio senza la fornitura del pasto e NON SUPERIORE a € ...,00 iva compresa nel caso di servizio comprensivo della fornitura del pasto a prescindere che si tratti di Associazione o di altro organismo privato.

Presentare il rendiconto delle attività ai fini del conseguimento dell'integrazione comunale (differenza tra la tariffa intera applicata dal Gestore e la tariffa agevolata riconosciuta alla singola famiglia).

Si precisa che l'integrazione comunale richiesta sarà calcolata esclusivamente con riferimento alle tariffe agevolate approvate, di cui alla tabella su indicata, a prescindere da eventuali sconti e/o agevolazioni che saranno a carico del soggetto organizzatore (ad es. fratelli, sconto per mancata fruizione del servizio mensa, ecc...).

Prevedere adeguata copertura assicurativa per il personale, per i minori iscritti, per responsabilità civile verso terzi, per danni causati a persone o a cose nello svolgimento dell'attività o conseguenti all'attività prestata e per infortuni.

Assumersi la responsabilità per qualsiasi irregolarità venisse riscontrata nel corso di eventuali controlli da parte degli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni e licenze, sollevando il Comune di ... da ogni responsabilità.

Assumersi la responsabilità per danni a persone, cose di terzi e al patrimonio del Comune di ..., con obbligo di provvedere al risarcimento degli stessi.

ART. 7 VALUTAZIONE DEL PROGETTO - IMPEGNI PER IL COMUNE

Il Comune di ... si impegna a:

1. mettere a disposizione dei gestori che ne facessero richiesta i seguenti ambienti ... (*indicare*), previo pagamento di un canone concessorio nella misura di € ..., a titolo di rimborso delle spese per le utenze ... (*indicare*);
2. approvare il progetto qualora risponda ai requisiti fissati da quanto previsto dall'art. 4 del presente Avviso;
3. corrispondere al Gestore la differenza tra la tariffa agevolata riconosciuta alle famiglie aventi diritto e la tariffa applicata, previa presentazione del rendiconto delle attività.

In merito al punto 1) qualora vi fossero più richieste per il medesimo spazio scolastico, lo stesso verrà assegnato secondo alcuni criteri di priorità, quali nell'ordine di importanza:

- periodo di apertura del centro estivo più lungo (in termini di ore giornaliere e di settimane);
- rette settimanali più basse;
- fornitura del pasto;
- maggiore esperienza nell'ambito dell'organizzazione di centri ricreativi estivi (desumibile dai titoli ed esperienza dell'associazione/operatore qualificato).

ART. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

I dati forniti dai soggetti che richiedono di partecipare al presente Avviso verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali*, come integrato dal Regolamento UE 2016/679 e dal d.lgs. n. 101/2018, per le finalità strettamente necessarie all'espletamento delle attività connesse al presente Avviso.

All'aggiudicatario verrà consegnata apposita designazione al trattamento dei dati personali, con le misure minime da mantenere.

Il Responsabile del procedimento viene individuato ... (*indicare nome e qualifica ricoperta*).

Ogni informazione e/o chiarimento in ordine al presente Avviso può essere richiesta ..., con le seguenti modalità ... (*e-mail, tel., portale*).

Il presente avviso, approvato viene pubblicato nel sito istituzionale del Comune di ..., visibile all'indirizzo internet ... (*riportare link*).

Luogo, data e firma del Responsabile del procedimento (*il titolare della competenza*)

SCHEMA DI PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Soggetto proponente ... (*indicare anagrafica; associazione e/o cooperativa, altro, con sede legale in ..., via ... n. ..., con sede operativa in ..., via ... n. ..., C.F. ... P.I. ..., Tel/cell. ..., pec ..., e – mail ..., rappresentata da ... in qualità di ...*).

Oggetto: Centro estivo dal titolo "...", per la realizzazione del seguente progetto culturale ... (*descrivere titolo e obiettivo culturale sotteso*).

Proposta progettuale riferita alla fascia di età:

tra anni ... e anni ... (*e a seguire per fasce*)

Luogo dove si svolgerà il centro estivo ...

Durata dell'intero centro estivo ... (*indicare inizio e fine*)

Moduli (*durata settimanale/bisettimanale*)

Orario giornaliero ...

Numero minimo e massimo bambine/i per singolo modulo ...

Rapporto educatore/bambine/i ...

Attività/iniziativa che saranno svolte nel centro estivo (*calendario tipo della giornata con le materie e il fine culturale*) ...

Descrizione dei tempi e delle modalità di iscrizione ...

Descrizione degli ambienti e degli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale (*interni ed esterni*) ...

Descrizione di quanto inerente alla preparazione/somministrazione e consumo del pasto (*qualora previsto*) ...

Pianificazione delle attività di pulizia e igienizzazione quotidiane ...

Descrizione dell'eventuale servizio di trasporto messo a disposizione ...

Descrizione delle modalità previste nel caso di accoglienza di bambine/i ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari fragili ...

Se presenti barriere architettoniche indicare ...

I costi per modulo sono così definiti:

Costi assicurativi € ... (*per singolo*)

Costi acquisto attrezzature e materiali € ...

Costi sanificazioni e pulizie € ...

Costo pasti € ... (*unitario, singolo*)

Costo acquisto DPI per personale e bambini € ...

Costi personale € ...

Rimborsi volontari € ...

Altro € ...

TOTALE € ...

Costo medio giornaliero del modulo a giornata intera del centro estivo che giustifica la tariffa ...

Di seguito si riportano i conteggi in ragione dei quali sono state calcolate le tariffe riportate nel piano tariffario allegato.

Luogo e data ... Firma digitale Legale Rappresentante